



REGISRO COMPROMISSO COLLETTIVO
Via Maffei, 195 – 45039 STIENTA (RO)
SEGRETERIA Tel. 0425/1713700, Fax
0425/1713709
e-mail: roic823007@istruzione.it



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Protocollo e data come da segnatura

All'Amministrazione trasparente

DECRETO DI ASSUNZIONE DELL'INCARICO DI RUP.

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 – Istruzione e Ricerca - COMPONENTE 1 –
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – INVESTIMENTO 3.1:
Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche
(D.M. 65/2023), finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.**

CODICE PROGETTO: M4C1I3.1-2023-1143-P-38350

TITOLO PROGETTO: "STEM for future"

CUP: D64D23004380006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTA la circolare della Funzione Pubblica n. 2/2008;

VISTO la circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regola i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 129/2018, recante "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTA la linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – del PNRR,

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Firmato digitalmente da SGARBI ISABELLA



finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, a titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito;

VISTO l'accordo Ref. ARES(2021)7947180 del 22 dicembre 2021, recante "Recovery and Resilience facility – Operational arrangements between the European Commission and Italy";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 415/10) sull'istruzione digitale nelle società della conoscenza europee (2020/C 415/10);

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 212 I/03) sul contrasto alla crisi Covid-19 nel settore dell'istruzione e della formazione;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell'Italia (COM(2020) 512 final), che richiede, tra l'altro, di investire nell'apprendimento a distanza, nonché nell'infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti, anche rafforzando i percorsi didattici relativi alle discipline STEM;

VISTO il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 "Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale" di cui alla Comunicazione COM(2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;

VISTA la Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell'istruzione e oltre (2021-2030) (2021/C 66/01);

VISTA la Risoluzione del Parlamento europeo del 10 giugno 2021 (2022/C 67/18) sulla promozione della parità tra donne e uomini in materia di istruzione e occupazione nel campo della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica (STEM);

VISTA la Comunicazione della Commissione europea al Parlamento, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, che adotta "Un'agenda per le competenze per l'Europa per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza" (COM (2020) 274 final);

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027" (COM (2020) 758 final del 24 novembre 2020);

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, che ha istituito l'Unità di Missione per il PNRR;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021 n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023



e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”, e, in particolare, i commi 547-554, che introduce iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell’accesso alle carriere STEM, quali la previsione di iniziative formative per docenti dedicate alle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM), nonché alle competenze digitali e alle metodologie didattiche innovative, alla definizione di linee guida per l'introduzione nel piano triennale dell’offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell’infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nella programmazione educativa dei servizi educative per l’infanzia di azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico tecnologiche e digitali, la creazione di reti di scuole e di alleanze educative per la promozione dello studio delle discipline STEM e delle competenze digitali, nonché per lo sviluppo di una didattica innovativa anche mediante la condivisione di buone pratiche, iniziative, anche extrascolastiche, per gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado volte a stimolare l'apprendimento delle discipline STEM e digitali, azioni di informazione, sensibilizzazione e formazione rivolte alle famiglie, in particolare in occasione della celebrazione nelle istituzioni scolastiche della Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza, per incoraggiare la partecipazione ai percorsi di studio nelle discipline STEM, principalmente delle alunne e delle studentesse, superando gli stereotipi di genere, la stipulazione di protocolli di intesa con le regioni per il riconoscimento di borse di studio per gli studenti che decidono di intraprendere percorsi di studio e formazione nelle discipline STEM e nel digitale, nonché iniziative volte a promuovere l’acquisizione di competenze STEM e digitali anche all’interno dei percorsi di istruzione per gli adulti;

RILEVATO che l’investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca, del PNRR, è stato finanziato per complessivi euro 1,1 miliardi;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, con il quale sono state adottate le linee guida per l’orientamento;

CONSIDERATO che il PNRR, nell’ambito della citata Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1, relativamente al predetto investimento, prevede, tra le altre cose, che “la misura mira a promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, con particolare riguardo verso le pari opportunità”;

RILEVATO che la Decisione di esecuzione del Consiglio UE – CID relativa all’approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia prevede che “la misura mira a promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione. La misura si rivolge alle studentesse e prevede un approccio di piena interdisciplinarietà. L’intervento mira a garantire pari opportunità e la parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM”;

CONSIDERATO che i target collegati alla linea di investimento prevedono, rispettivamente, che almeno 8.000 scuole abbiano attivato e svolto progetti di orientamento STEM entro il 30 giugno 2025 (M4C1-16) e che siano stati erogati almeno 1.000 corsi di durata annuale di lingua e metodologia a tutti gli insegnanti entro il 30 giugno 2025 (M4C1-17);

RITENUTO di dover destinare l’importo pari a euro 600.000.000,00 (seicentomilioni/00) per la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari



opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, in attuazione dei commi 547-554 della citata legge 29 dicembre 2022, n. 197, anche in coerenza con le linee guida per l'orientamento, adottate con il citato decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 328 del 2022, e nel rispetto del citato target M4C1-16, in favore di tutte istituzioni scolastiche, riservando una quota pari al 40% alle scuole appartenenti alle regioni del Mezzogiorno;

RITENUTO altresì di dover destinare l'importo pari a euro 150.000.000,00 (centocinquantamila/00) per la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia CLIL (Content language integrated learning) di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107, e del citato target M4C1-17, in favore di tutte istituzioni scolastiche, riservando una quota pari al 40% alle scuole appartenenti alle regioni del Mezzogiorno;

RILEVATO che per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 è stato adottato il decreto del Ministro dell'istruzione e del Merito 12 aprile 2023, n. 65, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione della linea di Investimento 3.1 *“Nuove competenze e nuovi linguaggi”*;

VISTO l'Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di Investimento 3.1 *“Nuove competenze e nuovi linguaggi”* nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 del PNRR, finanziata dall'Unione Europea, da cui risultano assegnate a questa istituzione scolastica € 45.522,30;

VISTE le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 132935 del 15 novembre 2023 per l'attuazione della linea di Investimento 3.1 *“Nuove competenze e nuovi linguaggi”* nelle Istituzioni scolastiche;

VISTO l'atto di concessione prot. n.34826 del 29.02.2024 regolarmente firmato dal Dirigente Scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTA la delibera n. 2 del 25.01.2024 del Collegio dei Docenti di adesione al progetto;

VISTA la delibera n. 11 del 29.11.2023 del Consiglio di Istituto di adesione al progetto;

VISTO il Decreto di assunzione in bilancio prot. n. 1489 del 15 marzo 2024;

VISTO l'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. ;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;

VISTO l'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP);

VISTO in particolare, l'art. 15, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, «2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti ai medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni»;

VISTO altresì l'Allegato I.2, recante «Attività del RUP»;



RITENUTO che il sottoscritto Dirigente Scolastico, Prof.ssa Isabella Sgarbi, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per il progetto in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al Decreto Legislativo n. 36/2023;

DECRETA

Art. 1 - Incarico

Di assumere, in qualità di Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Stienta, Stienta (RO), l'incarico di Responsabile Unico di Progetto (R.U.P.) ai sensi dell'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e dell'art. 5 della legge 241/1990, nonché quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e dell'Allegato II.14 al suddetto Decreto Legislativo n. 36/2023, per tutti i procedimenti finalizzati alla realizzazione del sotto indicato progetto:

CUP	TITOLO PROGETTO CODICE PROGETTO CUP	IMPORTO AUTORIZZATO
D64D23004380006	<p>Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – INVESTIMENTO 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023), finanziato dall'Unione europea – <i>Next Generation EU</i></p> <p>CODICE PROGETTO: M4C1I3.1-2023-1143-P-38350</p> <p>TITOLO PROGETTO: "STEM for future"</p>	€ 45.522,30

Art. 2 - Durata

L'incarico avrà durata dalla data del presente decreto fino al termine delle operazioni del progetto, ivi incluso rendicontazione ed eventuali controlli.

Art. 3 - Compiti

I compiti da svolgere sono quelli stabiliti dalle circolari ministeriali richiamate in premessa.

Art. 4 - Efficacia e pubblicità

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo e pubblicato sul sito istituzionale dell'Istituto di Istruzione Superiore "Primo Levi" <https://www.primolevi.edu.it> (Albo Pretorio online, all'Amministrazione trasparente), e conservato, debitamente firmato, agli atti della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO REGGENTE

Prof.ssa Isabella Sgarbi